

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------

INFORMAZIONI GENERALI

DITTA INTERNA: ACSEL SpA - via delle Chiuse, 21 - 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO) - tel. 011 9342978 - fax 011 9399213. In referente interno è definito in occasione di lavori in appalto o in concomitanza tramite DUVRI, negli altri casi è il personale ACSEL presente nei luoghi di accesso.
TIPO DI ATTIVITÀ DELLE PERSONE ESTERNE OGGETTO DI INTERFERENZA: Costruzione, manutenzione, servizi vari, assistenza nella realizzazione, visita, sopralluogo.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: sede uffici: SANT'AMBROGIO DI TORINO - via delle Chiuse, 21 cantieri ACSEL: SANT'AMBROGIO DI TORINO - via delle Chiuse, 21 OULX - strada sul Rio, borgata Costans, frazione Savoulx BRUZOLO - via Lago 8 discarica MATTIE - località Camposordo ecocentri di raccolta ACSEL: ALMESE - località Granaglie AVIGLIANA - viale Nobel BARDONECCHIA - località Roccatagliata BUSSOLENO - ex SS 25 n. 22, località Isolabella CONDOVE - zona industriale, località Battagliero RUBIANA - borgata Ratta SANT'ANTONINO - zona cimitero SAUZE D'OULX - località Pin Court SESTRIERE - via Azzurri d'Italia SUSA - strada Mattie, regione Castelpietra VILLAR FOCCHIARDO - località Abbandono siti di pertinenza e Comuni consortili (vedi planimetrie di emergenza allegate)
CONTEMPORANEITÀ CON ATTIVITÀ INTERNE: sì, le attività lavorative sono in funzione.
CONTEMPORANEITÀ CON ATTIVITÀ DI ALTRE PERSONE ESTERNE: sì; sono possibili attività di altre persone.
MODALITÀ DI ACCESSO DELLE PERSONE ESTERNE: per accedere ai luoghi di svolgimento dell'attività le persone esterne devono presentarsi all'ingresso dei luoghi di svolgimento e qualificarsi al personale interno presente. In ogni caso e in qualsiasi momento tutti gli accessi alla struttura dall'esterno, i tragitti interni ai confini di proprietà, le uscite di sicurezza e i percorsi interni destinati sia all'accesso di uomini e/o di mezzi sia all'esodo degli occupanti, devono essere mantenuti liberi e sgombri da mezzi, macerie e materiali di proprietà delle ditte. Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale per la gestione dei flussi di persone e mezzi. Spegnere l'automezzo quando si è in sosta. Accedere solo alle aree interessate dalla propria attività.

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------

Evitare di portare le mani alla bocca dopo il contatto con i macchinari e i rifiuti.
In caso di emergenza spegnere il proprio automezzo e allontanarsi a piedi verso il punto di ritrovo.
Al termine dei lavori le persone esterne devono presentarsi all'uscita dei luoghi di svolgimento e qualificarsi al personale interno presente.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: elenco delle persone esterne, elenco delle macchine e attrezzature, tessera di riconoscimento.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI

MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI IN TUTTE LE AREE: vasca ribaltabile, trattrice, furgone, autocarro, compattatore, scarrabile, costipatore, semirimorchio, lavastrade, trattore stradale, spazzatrice, gru, cassonetto, spazzatrice aspirante, aspiratore, ragno, decespugliatore, lama sgombraneve, bilancia, ingrassatore, compressore, idropulitrice, carica batteria, saldatrice, flessibile, moletta, distributore gasolio, bidone aspiratutto.

RISCHIO DI CESOIAMENTO: sussiste.
RISCHIO DI PRESA, TRASCINAMENTO: sussiste.
RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI: sussiste.
RISCHIO DI PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI, FERITE: sussiste.
RISCHIO DI PROIEZIONE DI PARTI, SCHEGGE, SPRUZZI: sussiste.
RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO, CROLLO, SEPPELLIMENTO: sussiste.
RISCHIO DI INVESTIMENTO, RIBALTAMENTO: sussiste.
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO: sussiste.
RISCHIO DI LAVORI IN POSTURE INNATURALI: sussiste.
RISCHIO DI LAVORI IN SPAZI LIMITATI: sussiste.
RISCHIO DI LAVORI MONOTONI: non sussiste.
RISCHIO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI: sussiste.
RISCHIO DI MOVIMENTO E SFORZO RIPETUTO: non sussiste.
RISCHIO DI LAVORO AL VDT: sussiste.
RISCHIO DA RUMORE: sussiste.
RISCHIO DA VIBRAZIONE MANO-BRACCIO: sussiste.
RISCHIO DA VIBRAZIONI CORPO INTERO: sussiste.
RISCHIO DA CAMPI ELETTRROMAGNETICI: sussiste.
RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI (UV, IR, LASER): sussiste.
RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE NATURALI: sussiste.
RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI (SOSTANZE RADIOATTIVE, RAGGI X): non sussiste.
RISCHIO DA INFRASUONI: non sussiste.
RISCHIO DA ULTRASUONI: non sussiste.
RISCHIO DA ATMOSFERE IPERBARICHE: non sussiste.
RISCHIO DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI: sussiste.
RISCHIO DA AGENTI CANCEROGENI O MUTAGENI: non sussiste.
RISCHIO DA AMIANTO: non sussiste.
RISCHIO DA AGENTI BIOLOGICI: sussiste.
RISCHIO DA ATMOSFERE ESPLOSIVE: .
RISCHIO DA IMPIANTI IN PRESSIONE: sussiste.
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE: sussiste.
RISCHIO DI FULMINAZIONE: sussiste.
RISCHIO DA SOSTANZE AD ALTA TEMPERATURA: sussiste.
RISCHIO DA SOSTANZE A BASSA TEMPERATURA: non sussiste.
RISCHIO DI INCENDIO: sussiste.
RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO: non sussiste.

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------

RISCHIO PER LAVORATRICI GESTANTI O PUERPERE: sussiste.
 RISCHI CONNESSI A DIFFERENZE DI GENERE, ETÀ, PROVENIENZA, TIPOLOGIA CONTRATTUALE: sussiste.
 RISCHIO DA ALCOL E TOSSICO DIPENDENZA: sussiste.
 RISCHIO DA LAVORO NOTTURNO: non sussiste.
 RISCHIO DA LAVORO SOLITARIO: sussiste.
 RISCHIO DA STABILITÀ STRUTTURE: non sussiste.
 RISCHIO DA ILLUMINAZIONE: non sussiste.
 RISCHIO DA TEMPERATURA: non sussiste.
 RISCHIO DA UMIDITÀ: sussiste.
 RISCHIO DA AERAZIONE: non sussiste.
 RISCHIO DA PULIZIA: sussiste.

RISCHIO DA PERCORSI, INTRAPPOLAMENTO, SCIVOLAMENTO: sussiste RISCHIO DA RIFIUTI: sussiste.
 RISCHIO DA INQUINANTI ARIA: sussiste.
 RISCHIO DA INQUINANTI ACQUA: non sussiste.
 RISCHIO DA INQUINANTI SUOLO: non sussiste.
 RISCHIO SISMICO: sussiste.
 ALTRI RISCHI: morsicature e graffi per la presenza di animali randagi o insetti.

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

MISURE DI PREVENZIONE: si raccomanda di provvedere a idonea valutazione dei rischi lavorativi; si raccomanda di non fumare in nessuna area in quanto possono essere presenti parti combustibili; si raccomanda di non accedere a parti dell'impianto elettrico; si raccomanda di non avvicinarsi a sostanze in fiamme o in versamento; si raccomanda di non avvicinarsi a parti in movimento; si raccomanda di non avvicinarsi né eseguire manovre sulla rete gas; si raccomanda di non esporsi alla polvere o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; si raccomanda di non esporsi a rumore o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; si raccomanda di non avvicinarsi ai mezzi in movimento; si raccomanda di non esporsi al contatto con i reflui o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; attenersi a quanto indicata dalla cartellonistica; si raccomanda di farsi aiutare da un operatore a terra durante le operazioni di movimentazione degli automezzi e di carico e scarico; si raccomanda di utilizzare macchine, attrezzi e apparecchiature conformi a quanto disposto dalle leggi e norme; si raccomanda di cambiarsi gli indumenti negli spogliatoi; si raccomanda di non eseguire interventi (riparazioni, manutenzioni, ingrassaggi, ecc.) su organi meccanici in movimento; si raccomanda di non accedere ad aree e locali se non preventivamente autorizzati; si raccomanda di informare tempestivamente, in caso di incidente, il Referente interno; si raccomanda di coordinare gli interventi con il Referente interno, informandosi reciprocamente sull'attività da svolgere al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività lavorative.

Per le attività di lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere) occorre:

- preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille
- avere a disposizione un estintore portatile
- informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme
- ispezionare dopo il lavoro a caldo che non vi siano materiali accesi o braci
- depositare le sostanze infiammabili in luogo sicuro, tenuto libero da

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------

sorgenti di innesco.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE:

- cuffie o tappi auricolari (in caso di attività nei pressi di lavorazioni particolarmente rumorose)
- maschere antipolvere (in caso di attività nei pressi di lavorazioni generanti aerosol, polveri)
- scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e puntale di acciaio (sempre)
- stivali impermeabili con suola antiscivolo e puntale di acciaio (in caso di attività in luoghi bagnati)
- guanti antitaglio (in caso di attività con maneggio di oggetti taglienti)
- guanti per la protezione dal rischio biologico (sempre)
- occhiali o visiere (in caso di attività con proiezione di schegge, frammenti vegetali, pietre, schizzi di sostanze irritanti, corrosive)
- guanti e visiera per saldatori (in caso di attività di saldatura)
- elmetto (in caso di attività in presenza di oggetti o carichi sospesi, o in luoghi ristretti a rischio di urto del capo)
- imbracatura da agganciare a punti di sostegno fissi e robusti (in caso di attività a rischio di caduta dall'alto per lavori non protetti in quota > 2 m, o in caso di necessità di allontanamento rapido da zone pericolose)
- indumenti per la protezione dal freddo (in caso di attività in esterno durante la stagione fredda)
- indumenti per la protezione dall'umido (in caso di attività in esterno in presenza di precipitazioni atmosferiche)
- tute lavabili o monouso (in caso di attività a rischio biologico e agenti chimici e polveri, nonché per gli addetti a operazioni di manutenzione)
- indumenti alta visibilità, gilet (sempre).

MISURE DI EMERGENZA: in caso di richiamo di allarme a voce o percezione di pericolo abbandonare immediatamente il luogo di lavoro tramite i percorsi segnalati; in caso di incendio segnalare agli addetti all'emergenza e seguire le istruzioni impartite; in caso di rapina, aggressione o altri eventi di giustificato allarme richiedere l'intervento dei carabinieri tel. 112 o della PS tel. 113; in caso di anomalie di funzionamento segnalare al Referente interno; in caso di incendio o evidente anomalia elettrica (scintille, archi elettrici, scossa) togliere corrente agendo sull'interruttore generale, segnalato, e collocato nel quadro generale elettrico; in caso di terremoto ripararsi presso strutture più sicure (travi portanti, pilastri, muri perimetrali) lontano da infissi e impianti sospesi, al termine del sisma guadagnare l'uscita; se si è all'esterno allontanarsi da edifici e impianti. Prendere visione della planimetria di emergenza esposta all'ingresso delle aree.

VIE DI FUGA: in tutti i luoghi chiusi sono presenti portoni e porte su esterno, tutti segnalati e illuminati; nei luoghi aperti e nei luoghi chiusi sono indicati i percorsi di fuga nella cartellonistica esposta.

MEZZI DI ESTINZIONE: sono presenti estintori, tutti segnalati.

PRONTO SOCCORSO: è presente una cassetta di pronto soccorso all'interno dei locali di servizio; in caso di necessità rivolgersi agli addetti all'emergenza o richiedere l'intervento del SSN tel. 118.

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------

--

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE DA PARTE DELLE PERSONE ESTERNE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

pericolo/rischio	misure
elementi in movimento vincolato (cesoiamento, presa, trascinamento, urti, colpi, impatti); elementi in movimento libero (proiezione di parti, schegge, spruzzi); elementi taglienti, pungenti, abrasivi (punture, tagli, abrasioni, ferite); elementi in altezza (caduta di materiali dall'alto, crollo, seppellimento); movimento di macchinari e veicoli (investimento, ribaltamento); lavori in quota, lavori in altezza (caduta dall'alto, caduta in vasche, serbatoi, canali); fattori ergonomici (lavori in posture innaturali, lavori in spazi limitati, movimentazione manuale di carichi, lavoro al VDT); agenti fisici (rumore, vibrazioni mano-braccio, vibrazioni corpo intero, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, radiazioni ottiche naturali); agenti chimici (agenti chimici pericolosi); agenti biologici (agenti biologici); atmosfere esplosive (atmosfera esplosive); impianti in pressione (impianti in pressione); impianti elettrici, attrezzature elettriche (elettrocuzione, fulminazione); alte/basse temperature (sostanze ad alta temperatura); sostanze combustibili, infiammabili (incendio); comportamentali (differenze di genere, età, provenienza, tipologia contrattuale, alcol o tossico dipendenza, lavoro solitario); strutture, locali, microclima (temperatura, umidità, aerazione, pulizia, percorsi, intrappolamento, scivolamento); ambiente (rifiuti, inquinati aria, inquinati acqua)	allontanare il personale estraneo alle lavorazioni; in caso di presenza di personale estraneo non allontanabile disporre segregazione dell'area con schermi, barriere, transenne segnalate e invitare l'uso dei DPI corrispondenti (guanti, scarpe, occhiali, tappi o cuffie) seguire il percorso indicato dal piano di emergenza e la segnaletica, procedendo a passo d'uomo; sostare nelle aree predisposte; il personale conduttore dei macchinari o dei veicoli deve stazionare sul mezzo o negli immediati pressi, è ammesso l'accesso agli uffici e ai servizi per il tempo strettamente necessario; nelle operazioni in altezza o comportanti carichi sospesi allontanare il personale estraneo alle lavorazioni; in caso di presenza di personale estraneo non allontanabile disporre segregazione dell'area con barriere o transenne segnalate e invitare all'uso dei DPI corrispondenti (elmetto, scarpe) collegare le attrezzature elettriche all'impianto tramite cavi e prese/spine a norma, verificando l'attestazione su protezioni differenziali movimentare autonomamente i carichi senza intervento del personale del committente; in caso di necessità informare sul peso dei carichi, centro di gravità, modalità di movimentazione invitare a non fumare e a non usare fiamme libere nei pressi; predisporre un estintore a portata di mano evitare di portare le mani alla bocca dopo il contatto con i macchinari e i rifiuti.
investimento da veicoli aziendali in movimento e con i mezzi adibiti alle operazioni di conferimento caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o sporca o su fondo sconnesso urti contro oggetti mobili/immobili esposizione a gas di scarico	utilizzo indumenti visibilità utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali) segnalazione allontanamento
investimenti da autocompattatori in movimento e/o altri mezzi	utilizzo indumenti visibilità utilizzo dei DPI corrispondenti

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------

caduta/scivolamento a livello su area rifiuti urti contro oggetti mobili/immobili	(scarpe, stivali) segnalazione
investimenti da macchine e attrezzature in movimento caduta/scivolamento a livello su area rifiuti urti contro oggetti mobili/immobili	utilizzo indumenti visibilità utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali) segnalazione
investimenti da veicoli aziendali in movimento contatto con parti in movimento vincolato contatto con parti in movimento libero caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o sporca o su fondo sconnesso urto contro oggetti mobili/immobili	utilizzo indumenti visibilità protezione delle parti utilizzo dei DPI corrispondenti (occhiali, guanti) utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali) segnalazione

COMPETENZE A CURA DELLA DITTA INTERNA

IMPIANTI MESSI A DISPOSIZIONE: elettrico, idraulico
SERVIZI E LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE PRESSO I CANTIERI: gabinetti, lavabi
MACCHINE, ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO
PROMISCUO: -
RACCOGLITORI DI RIFIUTI: secchiello, cassonetto.
SPAZI PER L'AREA DI CANTIERE, L'AREA DI MANOVRA, L'AREA DI ATTIVITÀ, IL
DEPOSITO MATERIALI: da concordare con il Referente interno per il
posizionamento, l'area di cantiere e di manovra e di attività e di
deposito materiali.

COMPETENZE A CURA DELLE PERSONE ESTERNE

SELEZIONE E ISTRUZIONE DELLE PERSONE: per l'esecuzione dei lavori devono
essere utilizzate persone idonee al lavoro da svolgere e adeguatamente
addestrate e istruite all'uso delle macchine, degli impianti, delle
attrezzature e delle sostanze previste nonché all'utilizzo dei dispositivi
di protezione collettiva e individuale e dei dispositivi di sicurezza
predisposti
USO DEGLI IMPIANTI: gli impianti devono essere utilizzati secondo le norme
di buona prassi
USO DEI SERVIZI E LOCALI: i servizi e locali devono essere utilizzati
secondo le norme igieniche e di conservazione correnti; è consentito alle
persone l'utilizzo dei servizi igienici; devono essere rispettate le
disposizioni di mantenimento dell'igiene e dell'integrità delle
installazioni
USO DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE: le macchine e le attrezzature devono
essere utilizzati secondo le norme di buona prassi; le macchine e le
attrezzature devono essere provvisti di targhetta di identificazione; le
macchine e le attrezzature devono essere conformi alle norme vigenti e
trovarsi nelle necessarie condizioni di conservazione ed efficienza; i
mezzi sottoposti a collaudo e verifiche periodiche devono risultare in
regole con gli adempimenti previsti; non è ammesso l'uso di macchine,
attrezzature di proprietà della ditta interna o di altre ditte
OPERE PROVVISORIALI: le opere provvisorie devono essere allestite a
regola d'arte, con materiale adeguato, proporzionate e idonee allo scopo;
il montaggio e lo smontaggio devono essere eseguiti sotto la diretta
sorveglianza di un responsabile qualificato
PARAPETTI, DIFESE DELLE APERTURE: gli impalcati e ponti di servizio, le

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------

passerelle, le andatoie sopraelevate devono essere provvisti di robusti parapetti a norma; le aperture devono essere protette con parapetti normali a regola d'arte

USO DELLE SCALE, DEI PONTI: le scale portatili devono essere in buone condizioni e provviste di dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori dei montanti; i ponti su ruote devono avere base ampia e piani di scorrimento livellato per assicurare la stabilità nell'utilizzo

USO DI PISTOLE FISSACHIODI E CHIODATRICI: l'uso di pistole sparachiodi e di chiodatrici a sparo deve essere di volta in volta autorizzato dal referente interno; l'uso di chiodatrici a sparo è vietato nelle zone con pericolo di incendio o esplosione

USO DI SOSTANZE PERICOLOSE: i recipienti adibiti al trasporto di sostanze infiammabili, corrosive, tossiche o comunque dannose devono essere provvisti di idonee chiusure, di accessori di presa, di involucro protettivo adeguato; i recipienti devono essere conservati in posti appositi; i recipienti devono essere contrassegnati conformemente alle norme vigenti; i residui delle sostanze pericolose devono essere raccolti con mezzi appropriati e collocati in posti sicuri; l'introduzione e l'uso dei sostanze pericolose deve essere preventivamente approvato dalla ditta interna

DEPOSITO MATERIALI: il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro, ma essere sistemato in modo stabile e sicuro nelle zone assegnate

ATTIVITÀ IN ALTEZZA O IN QUOTA: l'accesso alle zone di attività in altezza o in quota deve risultare agevole e sicuro predisponendo passerelle, andatoie, scale e altre idonee attrezzature; nelle attività che espongono a rischi di caduta dall'alto o entro cavità quando non sia possibile disporre di impalcati di protezione o parapetti, le persone addette devono far uso di idoneo sistema di protezione e di ancoraggio; è vietato transitare o prestare attività su coperture in lastre, su lucernari o su altre strutture non sufficientemente resistenti, senza aver preventivamente adottato le appropriate misure atte a evitare la caduta

ATTIVITÀ ENTRO POZZI, CUNICOLI, SERBATOI E SIMILI: nelle attività entro fogne, cunicoli, pozzi, serbatoi, vasche, ecc. devono essere adottate le necessarie cautele; in particolare, prima di entrare nei luoghi suddetti, devono essere prese idonee misure contro i pericoli di presenza di gas asfissianti tossici, combustibili, esplosivi

OPERAZIONI DI PESATURA: nel caso di necessità di pesatura, il mezzo da pesare si colloca sulla pesa a ponte, situata in prossimità dell'ingresso del luogo di attività; l'autista scende dal mezzo, attiva il badge se in suo possesso e consegna la bolla o il formulario debitamente compilato all'addetto alla pesa

OPERAZIONI DI SCARICO DEL MATERIALE: nel caso di conferimento di rifiuti, il mezzo deve dirigersi nel luogo indicato dall'addetto e ivi effettuare le operazioni di scarico

GESTIONE DEI RIFIUTI: i rifiuti generati dalla attività devono essere raccolti e segregati negli appositi contenitori; lo smaltimento è a cura e onere delle persone che hanno generato il rifiuto

SCARICHI IDRICI, SPANDIMENTI AL SUOLO: le persone devono evitare lo scarico di reflui in superficie o nel sistema fognario

RUMORE ESTERNO: le persone devono evitare di produrre rumori molesti verso l'ambiente esterno

USO DEGLI SPAZI: gli spazi devono essere utilizzati secondo le norme di buona prassi, evitando interferenze con le attività del committente o degli altri appaltatori; in caso di interferenza non evitabile occorre concordare con il Referente interno le modalità di prevenzione e protezione

MISURE DI EMERGENZA: prendere visione e applicare le procedure di emergenza contenute nel piano di emergenza e affisse all'ingresso delle aree

COMPORTAMENTO DELLE PERSONE: nell'ambiente e sul posto di lavoro le

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------

persone devono tenere un atteggiamento corretto e astenersi da atti che possano arrecare danno ad altre persone o intralcio al regolare svolgimento dei lavori nei vari settori operativi; le persone non devono allontanarsi dal proprio posto di attività senza un giustificato motivo; è vietato assumere bevande alcoliche; le persone sono tenute a segnalare subito al proprio referente o al referente interno ogni incidente o mancato incidente, ogni infortunio, loro occorsi in occasione dello svolgimento dell'attività.

ANOMALIE PREVEDIBILI E MISURE DI PREVENZIONE

ANOMALIE PREVEDIBILI: in caso di eventi estranei all'attività delle ditte (incendio boschivo o da insediamenti limitrofi, incidente stradale, esondazione dai corsi d'acqua, allagamento da eventi atmosferici, terremoto, atti violenti) seguire le procedure di emergenza contenute nel piano di emergenza e affisse all'ingresso delle aree
MISURE DI PREVENZIONE: evitare l'esposizione raggiungendo luoghi sicuri e attendere i soccorsi.

RISCHI INTERFERENZIALI

PROGRAMMA LAVORI O ACCESSO: l'inizio dell'intervento dovrà essere concordato preventivamente con il Referente interno; lo sviluppo temporale e sequenziale sarà concordato preventivamente con il Referente interno
MISURE: eventuali ulteriori misure da concordare con il Referente interno.

RISCHI RESIDUI E MISURE DI COMPENSAZIONE

Innesco di materiale combustibile per negligenza
- sorveglianza per evitare le cause di incendio (riscaldatori elettrici, fiamme libere, saldature)
- vietare fumo
- prepararsi a ricoprire di terra il materiale incendiato, tramite i mezzi d'opera (pala, terna, escavatore)
Deposito di sostanze combustibili in luogo non idoneo o manipolazione senza cautela
- sorveglianza per evitare il deposito in luoghi non idonei e la manipolazione senza cautela
- selezione e segregazione di contenitori contenenti liquidi infiammabili o pericolosi
Accumulo di rifiuti combustibili che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente
- sorveglianza per evitare l'accumulo in aree non predisposte
- sorveglianza per evitare il deposito lungo le vie di esodo o nei pressi di sorgenti di innesco
- verifica della integrità della recinzione e dei cancelli di chiusura
Formazione di scintille e materiali incandescenti derivanti da operazioni di saldatura e molatura
- spostare a distanza di sicurezza i materiali combustibili
- avere a disposizione un estintore portatile
Uso di impianti elettrici difettosi o non adeguatamente protetti
- effettuare verifiche periodiche sugli impianti elettrici
- il personale che effettua modifiche o riparazioni sugli impianti elettrici deve essere qualificato
Negligenze delle persone esterne
- informazione preliminare a tutti sui rischi presenti
- sorveglianza sul rispetto delle regole di comportamento

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------

--

Accettazione e approvazione del documento

_____, / ____ / ____ / ____
(Luogo e data)

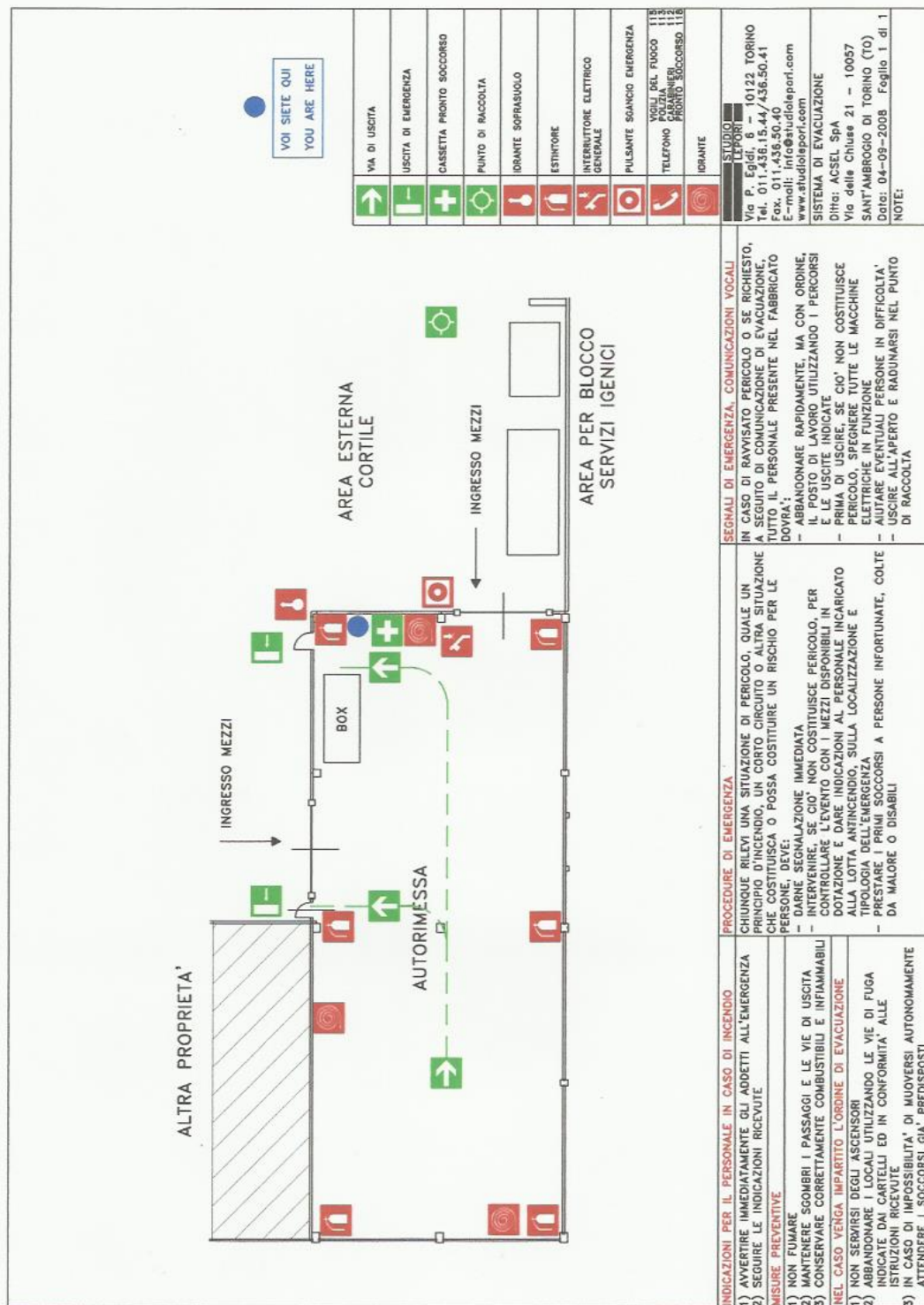
Il presente documento composto di n. ____ pagine inclusa la presente è
letto, accettato e approvato da **ACSEL SpA**
nella persona di
BORBON Paolo, legale rappresentante.

(firma leggibile)

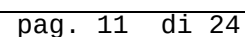
Ditta: ACSEL
SpA
settore
rifiuti

**INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO
PER LE PERSONE ESTERNE NEI
CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI
INTERFERENZA**

data: 09-09-
2014
ediz. 2014



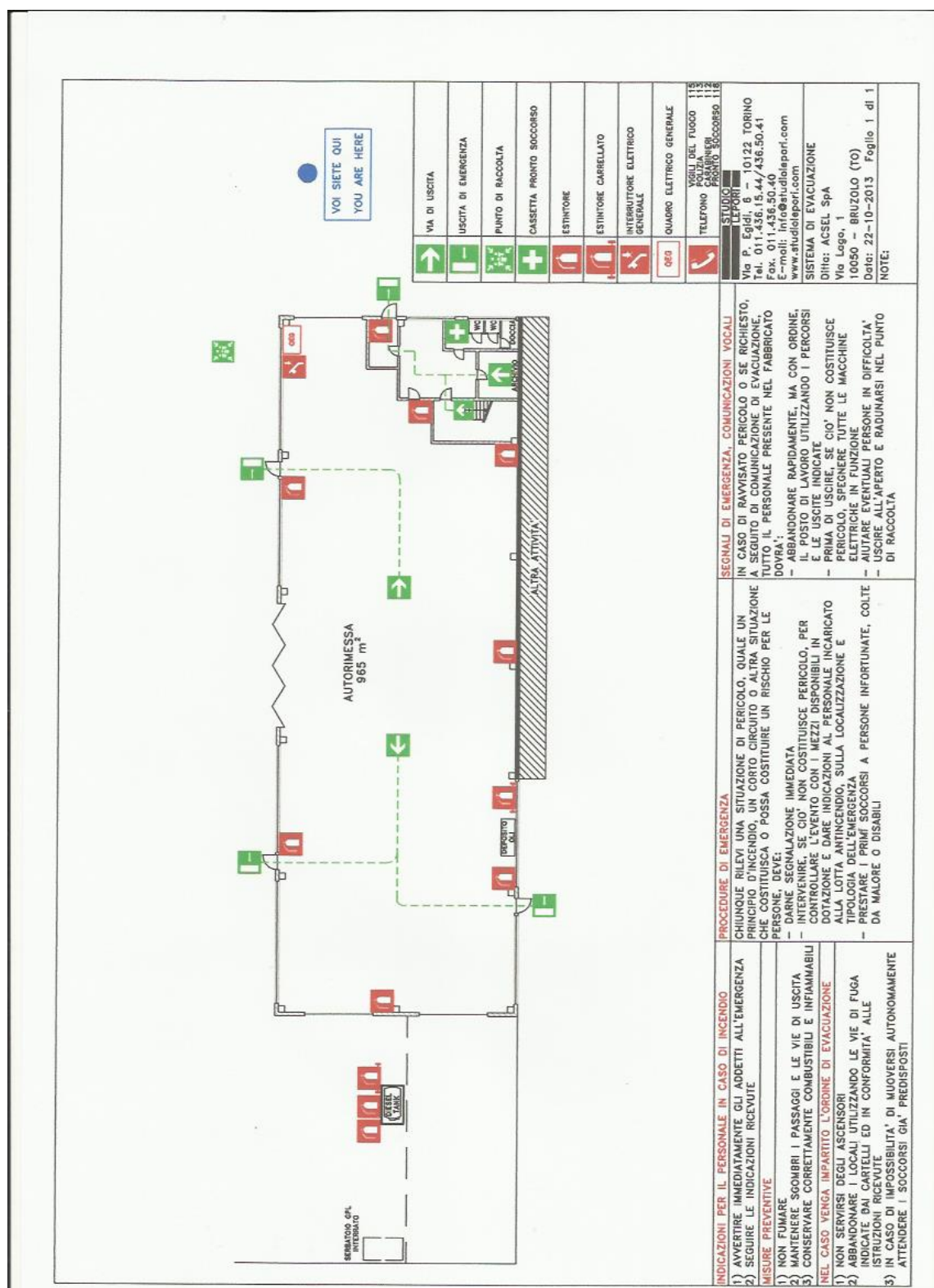
INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA



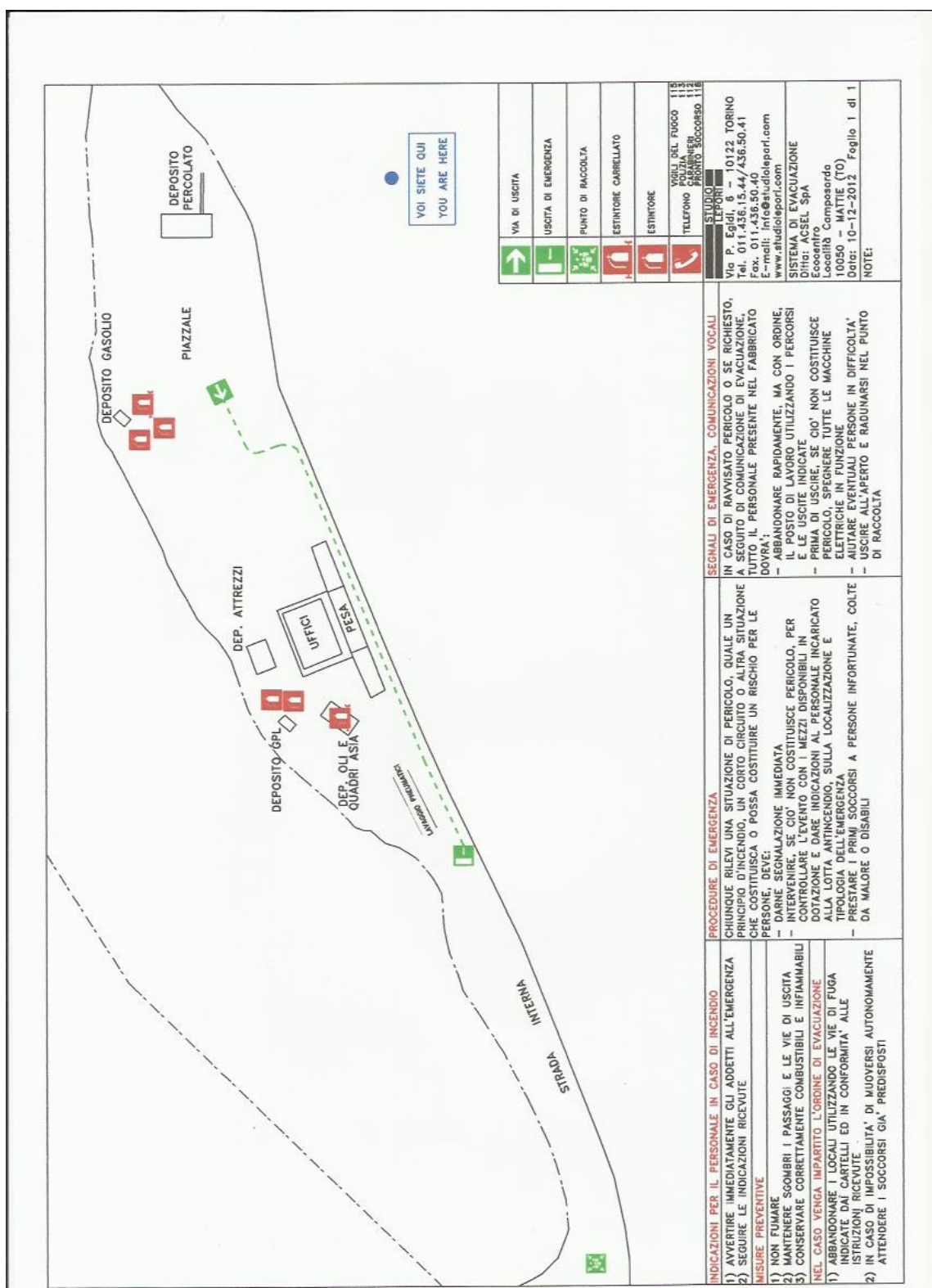
Ditta: ACSEL
SpA
settore
rifiuti

INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA

data: 09-09-
2014
ediz. 2014

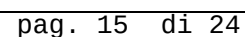


Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------

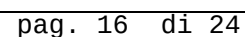


```
data: 09-09-2014
ediz. 2014
```

```
data: 09-09-2014
ediz. 2014
```



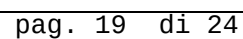
INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA



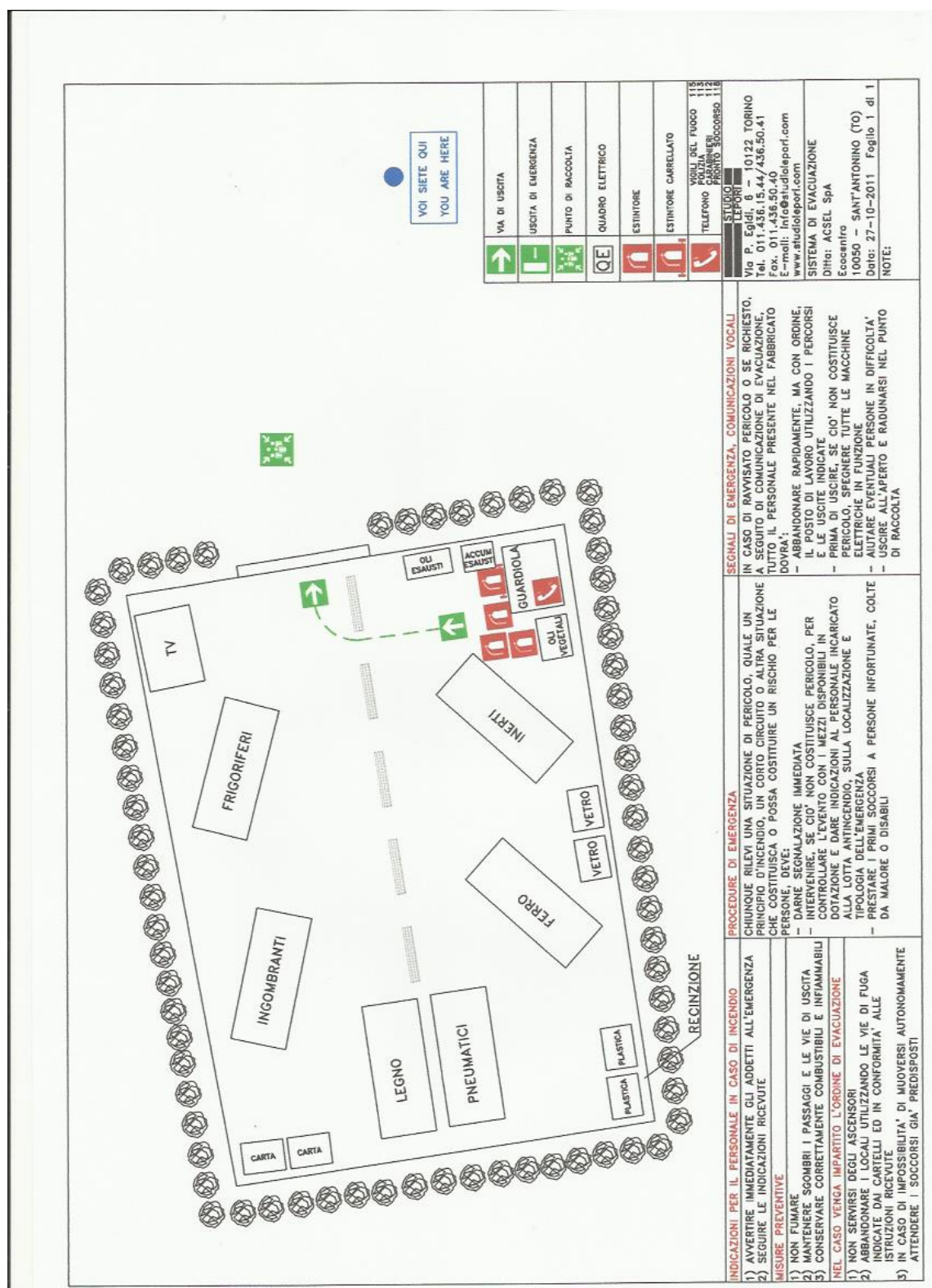
```
data: 09-09-2014
ediz. 2014
```

```
data: 09-09-2014
ediz. 2014
```

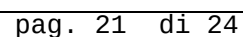
INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA



Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA	data: 09-09- 2014 ediz. 2014
---	---	------------------------------------



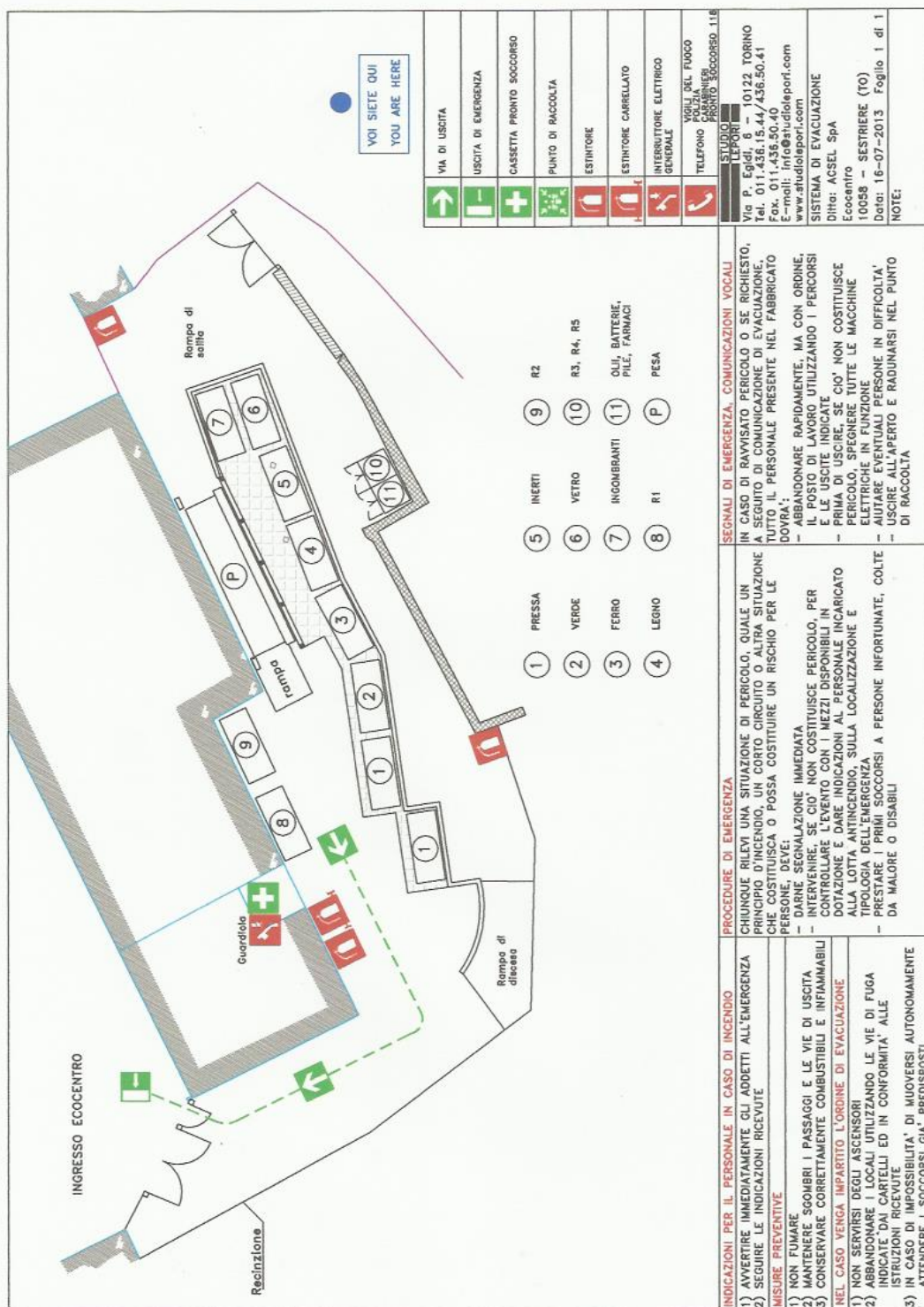
```
data: 09-09-2014
ediz. 2014
```



Ditta: ACSEL
SpA
settore
rifiuti

INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA

data: 09-09-
2014
ediz. 2014



Ditta: ACSEL
SpA
settore
rifiuti

INFORMATIVA DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE ESTERNE NEI CASI DI ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERFERENZA

data: 09-09-
2014
ediz. 2014

